

Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio

Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1208A "Relazioni istituzionali e Affari europei", articolazione della direzione regionale A12000 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

Il Direttore della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio" della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24 e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e smi, dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 così come modificata con DGR n. 4-1520 del 4.6.15, ai sensi del dlgs 39/13 nonché ai sensi della DGR n. 25-2945 del 22.2.16 avente ad oggetto "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato della DGR n. 11-1409 dell'11.5.15, con esclusivo riferimento alla direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e dell'art. 11, comma 3 della legge 114/14, ai sensi del Codice di comportamento di cui alla DGR n. 1-602 del 24.11.14 e smi, atteso il verbale della Giunta regionale n. 110 del 22.2.16, un avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1208A "Relazioni istituzionali e Affari europei", articolazione della direzione regionale A12000 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale", con sede di lavoro in Torino, con trasferte connesse all'espletamento dell'attività lavorativa autorizzate dal Direttore di riferimento.

L'incarico, conferito a tempo pieno e con impegno esclusivo, ricomprende, tra l'altro, le responsabilità di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato con effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha durata triennale con possibilità di rinnovo. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto per il personale regionale.

Il trattamento economico, annuo lordo, è pari a €93.808,10 (tabellare e di posizione) e può essere integrato dal trattamento accessorio di risultato nelle modalità e nell'importo riconosciuto ai dirigenti regionali rivestenti analogo incarico.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

cittadinanza italiana;

età inferiore a 65 anni;

laurea magistrale (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);

particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nella scheda allegata, corredata dalle competenze della struttura.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;

coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);

coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;

coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013).

Pertanto, limitatamente al tema dell'inconferibilità, si invitano i candidati a redigere la relativa dichiarazione nel format allegato al presente avviso.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e compilata utilizzando l'allegato modulo, deve essere inoltrata con raccomandata AR alla Regione Piemonte, Direzione "Risorse finanziarie e patrimonio", Settore SC A1110A "Organizzazione e pianificazione delle risorse umane" - Nomine dirigenziali, Via Viotti n. 8 – 10121 TORINO o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it, (in formato pdf.p7m), entro **venerdì 11 marzo 2016**.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale –redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, datato e sottoscritto- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazione di cui al predetto dlgs 39/13.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;
- della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;
- delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
- della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- inviate oltre la data suindicata (*fanno fede il timbro postale o la data di trasmissione dell'e-mail*);
- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione e prive della dichiarazione di cui al dlgs 39/13 nei format allegati al presente avviso, entrambe datate e sottoscritte (la firma non deve essere autenticata);
- prive di dettagliato curriculum professionale, datato e sottoscritto (la firma non deve essere autenticata), redatto -fornendo tutte le indicazioni e gli atti sopra esplicitamente richiesti- in formati diversi da quelli richiesti;
- in formato diverso da pdf.p7m se trasmesse con PEC;
- prive della fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- inviate via fax o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere con atto motivato del Direttore della Direzione A11000 che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20 febbraio 2001, l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio, in fase istruttoria, la veridicità delle candidature ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica, anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il d.lgs n. 198 del 11.4.2006 e smi.

Ai sensi della legge 196/2003, si ricorda ai candidati che l'invio della domanda, del curriculum e della dichiarazione di cui al dlgs. 39/13 autorizza il trattamento dei dati.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08 e smi pubblicati sul BURP n. 49 del 4.12.08, così come modificati con la DGR n. 4-1520 del 4.6.15, pubblicata sul BURP n. 22 S2 del 5.6.15.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La competente direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio darà notizia dell'esito del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei soggetti competenti. La direzione medesima disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP del curriculum del prescelto e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento dell'incarico.

Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico dirigenziale in oggetto, non superano la cifra di 240.000,00 € annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta regionale.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Direttore regionale
Dr. Giovanni LEPRI

Allegato

<p style="text-align: center;">Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1208A "Relazioni istituzionali e Affari europei"</p>
--

Titolo di studio

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) in indirizzo giuridico-economico o lauree equipollenti

Tipo di professionalità necessaria

- pluriennale esperienza professionale e conoscenza delle normative nazionali e comunitarie, con particolare riferimento alla sua formazione e applicazione;
- comprovata esperienza e conoscenza delle politiche e programmi comunitari, con particolare riferimento alla programmazione pluriennale dei fondi strutturali;
- esperienza nel coordinamento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni ed organismi dello Stato e dell'Unione Europea;
- ottima conoscenza parlata e scritta di almeno due lingue di lavoro dell'Unione Europea (con preferenza tra inglese, francese e tedesco);
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A, del sistema delle Conferenze, delle Istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione e soprattutto in ambito nazionale e U.E.;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

DECLARATORIE DEL SETTORE SC

A1208A RELAZIONI ISTITUZIONALI E AFFARI EUROPEI

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

cura delle relazioni istituzionali propri della Presidenza della Giunta con i diversi organi centrali dello Stato e dell'Unione europea, in particolare:

- cura dei rapporti del Presidente della Giunta con il Governo centrale, con le Conferenze Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province Autonome e delle relative attività;
- rapporti operativi con sedi parlamentari, uffici statali e ministeriali;
- raccordo con le Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza, anche relativamente alle iniziative statali di natura legislativa;
- gestione dell'Ufficio di Roma, a supporto dell'attività del Presidente e della Giunta presso gli organi centrali dello Stato;
- coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli atti comunitari e l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, la definizione e attuazione della politica europea di coesione e supporto alla Cabina di regia per la programmazione dei fondi SIE;
- coordinamento, promozione e monitoraggio della partecipazione regionale ai programmi UE ad accesso diretto;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- coordinamento dei rapporti con le aree territoriali dell'arco alpino e promozione, sviluppo e attuazione della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- gestione dell'Ufficio di Bruxelles, per il tramite del quale si assicurano: - svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, anche nell'ambito di reti europee cui la Regione partecipa; le relazioni con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles; l'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli organi dell'Unione europea, ivi compresa l'assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli organi, organismi e uffici dell'UE; iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale;
- programmazione, coordinamento e attuazione di programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico.

(MOD.EST)

con RACCOMANDATA AR a:

Regione Piemonte
Direzione A11000
Settore SC A1110A
Nomine dirigenziali
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

o in formato elettronico a:

risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it

oggetto: avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al BURP n. del

La/Il sottoscritta/o presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1208A "Relazioni istituzionali e Affari europei".

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- ✓ di essere nato/a a il
- ✓ di essere residente in, Via....., cap....., tel., cell.
- ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana
- ✓ di appartenere alla qualifica dirigenziale dal ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato
- ✓ di aver conseguito la laurea in presso in data
- ✓ di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel dlgs 8.4.2013, n. 39.
- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

Unisce alla presente:

- ✓ fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità
- ✓ curriculum professionale redatto in uno dei formati europei presenti sulla rete, debitamente datato e sottoscritto (in formato pdf.p7m se con PEC), contenente tutte le indicazioni ed eventuali atti a supporto per comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità
- ✓ dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità (utilizzare il format allegato) corredata da documento d'identità in corso di validità
- ✓ n. allegati (SE PREVISTI)

Firma
(firmato digitalmente)

Data

**Alla Regione Piemonte
Direzione A11000
Settore SC A1110A
S E D E**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)**

oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 7*)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a il, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 3, 4, 6 e 7) in relazione alla partecipazione all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A1208A "Relazioni istituzionali e Affari europei" articolazione della direzione A12000 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli. 3, 4, 6 e 7 di cui al D.lgs 39/2013.

A tale fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa, per ragioni puramente precauzionali, non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il/La dichiarante

Data